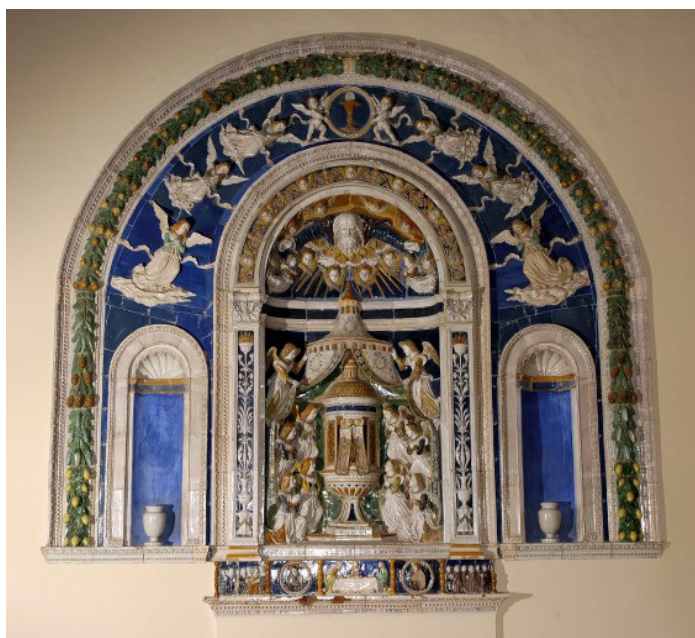




# Visita pastorale del vescovo Nicola Leti, 1662

Cattedrale del Santo Sepolcro ad Acquapendente



Giacomo Parisi (Beneventano Iacopo), 1522, Gloria dell'Eucarestia, terracotta invetriata, cm 350x300

Mercoledì 18 gennaio 1662 il vescovo **Nicola Leti** visita la chiesa del S. Sepolcro.

Sull'altare maggiore benedice i fedeli e assolve i defunti.

Dall'altare maggiore scende presso l'**altare del SS.mo Sacramento** dove ha sede la società che porta il medesimo nome.

Genuflesso insieme all'arcipresbitero e ai canonici esprime il desiderio che l'altare sia meglio ornato e tenuto.



Tuscania, chiesa di San Giovanni, interno Bottega italiana, sec. XVII, Madonna immacolata, legno dorato, cm 150

L'altare maggiore è costruito ad oriente e quindi disconnesso rispetto a quello del Sacramento più adatto, sebbene più piccolo.

Sotto l'altare maggiore sono posti i corpi dei santi Ermete e Bernardo, vescovi di Castro, consacrati da una lapide con iscrizione.

Sull'altare sarebbe necessario un elegante baldacchino con una effigie in marmo di S. Ermete.



Chialli V. (1827), *Santa Lucia e Sant'Andrea*, olio su tela, cm. 255x163.

L'**altare di S. Andrea** ha un beneficio sotto lo stesso titolo il cui rettore è Martino Pineri con l'onere di due messe la settimana che soddisfa l'arcipresbitero. Sull'altare i gradini dei due candelabri e la croce sono scoloriti, ordina di ridipingerli e restaurarli.

L'**altare della SS.ma Concezione** dove è un beneficio con lo stesso titolo posseduto da d. Minutello con l'onere di 70 messe l'anno anche un beneficio sotto il titolo della Natività della Vergine della famiglia dei Chiavarino che va soppresso. L'altare necessita di un palio di colore bianco, un sacra pietra sulla parte anteriore.



Il vescovo visita il **Fonte battesimale** e indica lavori di ristrutturazione.

L'altare dei SS.mo Crocifisso ha un beneficio di diritto patronato di Martino Pinieri per due mese la settimana che soddisfa l'arcipresbitero. L'altare necessita di un nuovo palio e di una Mappa.

[Cripta]

L'altare di S. Biagio ha un beneficio con lo stesso titolo che è unito alla Mensa del Capitolo.



Maestranza italiana, *Fonte battesimale*, sec. XIV prima metà, pietra calcarea scolpita, cm 100x105



Sull'**altare di S. Lucia** ci sono più benefici.

L'**altare di S. Maria del Fiore** è ben ornato e provvisto del necessario per le celebrazioni, c'è un beneficio sotto il titolo di S. Maria della Neve e d'uno di S. Maria del Carmine con i relativi oneri di messe.

Sull'*altare del Rosario* è eretta l'omonima confraternita, è ben ornato e decentemente fornito

La Sacrestia è ben ornata ma necessita di restauri e dell'inventario degli oggetti, la tabella degli oneri di messa



Ambito laziale, sec. XIV, *Santa Lucia*, affresco, cm 130



Ambito laziale, sec. XIV, *Natività di Gesù*, affresco, cm 140x820